

DIREZIONE DEL PERSONALE

Dirigente: Dott. Ascenzo Farenti

UNITA' PROGRAMMAZIONE E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

Responsabile: Dott.ssa Laura Tangheroni

Prot. n. 11483 del 24/02/2016 - Rep. n. 130/2016

Pubblicato sulla G.U. n. 20 dell'11/03/2016

Scadenza: 11/04/2016

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA: la Legge 9 maggio 1989 n.168;

VISTO: lo Statuto dell'Università di Pisa emanato con D.R. n. 2711 del 27 febbraio 2012 e successive modifiche;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO: il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.2.1994, n.174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO: il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO: il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO: il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art.6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", così come modificato dal D.Lgs. 25 gennaio 2010, n.5.

VISTO: il vigente Contratto collettivo nazionale del Lavoro dei dipendenti del comparto Università;

VISTO: il regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università di Pisa per il personale tecnico-amministrativo emanato con decreto rettorale n.01/510 del 14 aprile 2003 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA: la legge 7 dicembre 1984, n. 818;

VISTO: il Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139;

VISTO: il Decreto del Ministero dell'Interno del 5 agosto 2011;

VISTA: la delibera n. 46 del 4 marzo 2015, con la quale il Consiglio di Amministrazione, ha approvato l'aggiornamento della programmazione 2013-2015 nei termini di quanto deliberato in merito a "Bilancio 2015 - Manovra aggiuntiva - Variazione", e ha autorizzato, tra l'altro, l'assunzione di n. 1 unità cat. D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso la Direzione Edilizia e Telecomunicazione;

VISTO l'esito negativo con cui si sono concluse le procedure di mobilità del personale previste dagli artt. 30 e 34 bis del d.lgs. n.165/2001 e dall'art. 57 del C.C.N.L. 2006-2009;

ACCERTATO: che non esistono graduatorie vigenti utili per assunzioni a tempo indeterminato di personale con il profilo richiesto;

DISPONE

ART. 1

Oggetto

L'Università di Pisa indice una selezione pubblica specifica, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, presso la **Direzione Edilizia e Telecomunicazione** dell'Università di Pisa.

L'unità si occuperà delle seguenti attività:

- a) elaborazione di progetti di prevenzione incendi inerenti gli interventi di ristrutturazione edilizia e adeguamento degli edifici universitari e redazione delle istanze per l'ottenimento del parere di conformità ai sensi del DPR 151/2011;

- b) effettuazione di rilievi planimetrici finalizzati alla definizione dei progetti di prevenzione incendi per gli interventi di ristrutturazione edilizia, redazione degli elaborati grafici e determinazione del calcolo del carico di incendio e della classe dei compartimenti per gli edifici universitari;
- c) redazione di istanze di sopralluogo ai sensi del DPR 151/2011 finalizzate all'ottenimento del Certificato di prevenzione incendi da parte dei Vigili del Fuoco, incluso la redazione degli elaborati grafici e delle relazioni tecniche per gli interventi di adeguamento e ristrutturazione degli edifici universitari;
- d) redazione di certificazioni e dichiarazioni secondo la L. 818/84 quali la certificazione della resistenza al fuoco degli elementi strutturali e di separazione per i quali si rende necessaria la valutazione, per gli interventi di adeguamento e ristrutturazione degli edifici universitari, nonché la dichiarazione di corrispondenza dei prodotti di compartimentazione;
- e) progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, direzione operativa e/o collaudo delle opere edili connesse per gli interventi di adeguamento antincendio ai sensi del D. Lgs. 163/2006.

Le funzioni da svolgere sono quelle riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale:

- Grado di autonomia: svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite;
- Grado di responsabilità: relativa alla correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate.

ART. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio:
 - Laurea in Ingegneria o Architettura (triennale: DM 509/99 - DM 270/04)
 - Laurea a ciclo unico in Ingegneria edile-architettura;
 - Laurea in Ingegneria o Architettura (vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale, equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009)coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono dichiarare l'avvenuto riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente;
- b) iscrizione nell'elenco del Ministero dell'Interno o possesso dei requisiti utili per l'iscrizione, ai sensi della Legge n. 818/1984, del D.Lgs. n. 139/2006 e del Decreto del Ministero dell'Interno del 5 agosto 2011 (vedi allegato C);
- c) cittadinanza italiana. Possono inoltre partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) di non avere riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente;
- e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

- g) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione, da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione;
- h) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

L'Amministrazione, con provvedimento motivato, può disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione di quei candidati che non risultino in possesso dei prescritti requisiti.

ART. 3 Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice ed in conformità al modello allegato al presente avviso di selezione, corredata della dichiarazione sostitutiva (Allegato A), entrambe sottoscritte dal candidato, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Università di Pisa, lungarno Pacinotti, 44 - 56126 - Pisa e pervenire, pena l'esclusione, entro il termine perentorio di trenta giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV serie speciale - Concorsi ed esami.

La domanda, che dovrà pervenire entro il suddetto termine di scadenza, può essere inviata con una delle seguenti modalità:

- 1) direttamente alla Sezione Protocollo, Lungarno Pacinotti 44 - Pisa, aperta nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00; il martedì e il giovedì dalle 15 alle 17.00;
- 2) a mezzo raccomandata o plico postale con avviso di ricevimento; a tal fine la data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data di protocollo generale di entrata dell'Università di Pisa. **Non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;**
- 3) a mezzo Posta elettronica certificata (PEC) inviando da indirizzo di PEC un'email all'indirizzo protocollo@pec.unipi.it, contenente la domanda di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta in formato PDF unitamente alla dichiarazione sostitutiva (Allegato A) e alla scansione di un documento di identità in corso di validità.

Nella domanda i candidati, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta);
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) la selezione cui intendono partecipare;
- e) di essere in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione alla selezione, di cui all'art.2 del presente avviso;
- f) il titolo di studio posseduto, l'Università in cui è stato conseguito e la votazione riportata;
- g) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 8 del presente avviso di selezione;
- h) il domicilio o il recapito, con esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, cui si desidera che siano trasmesse le comunicazioni inerenti alla selezione. Sarà utile altresì indicare un eventuale recapito telefonico e un eventuale indirizzo di posta elettronica.

La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla selezione.

Il candidato unisce alla domanda:

1. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 6 (Allegato A);
2. fotocopia di un documento di identità.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata alla Direzione del Personale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4
Commissione esaminatrice

I componenti della Commissione esaminatrice sono nominati con provvedimento del Direttore Generale, ai sensi dell'art.7 del regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università di Pisa per il personale tecnico amministrativo.

ART. 5
Fasi della selezione

Lo svolgimento della selezione prevede:

- una preselezione per titoli, sulla base della valutazione delle dichiarazioni presentate dai candidati ai sensi del successivo art.6;
- una prova scritta;
- una prova orale.

ART. 6
Preselezione

Per provvedere alla preselezione dei candidati aventi i requisiti richiesti per l'ammissione, la Commissione formulerà una graduatoria sulla base dell'esame dei titoli dichiarati presentati come di seguito specificato.

Soltanto i primi cinquanta candidati e coloro che abbiano eventualmente conseguito un punteggio pari a quello posseduto dal candidato collocato al cinquantesimo posto della graduatoria saranno ammessi a sostenere la prova scritta.

La graduatoria di preselezione sarà formulata sommando il punteggio dei titoli sotto indicati fino ad un max di 30 punti così ripartiti:

- a) **Voto di laurea (triennale, specialistica/magistrale, vecchio ordinamento) relativo al titolo dichiarato per l'accesso alla selezione :**
(max punti 6):

Voto di Laurea	punti
110 e lode	6
110	5
da 109 a 107	4
da 106 a 104	3
da 103 a 101	2
da 100 a 98	1

- b) **Esperienze lavorative (max punti 20):**

1. con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato nello svolgimento delle attività di cui all'art. 1 presso Università pubbliche o private o presso altre Amministrazioni pubbliche: **punti 0,60/mese**
2. attività lavorativa prestata con rapporto di lavoro autonomo libero professionale di collaborazione o consulenza o co.co.co nello svolgimento delle attività di cui

all'art. 1 presso Università pubbliche o private o presso altre Amministrazioni pubbliche: **punti 0,30/mese**

3. con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato nello svolgimento delle attività di cui all'art. 1 presso Aziende private: **punti 0,30/mese**
4. attività lavorativa prestata con rapporto di lavoro autonomo libero professionale di collaborazione o consulenza o co.co.co nello svolgimento delle attività di cui all'art. 1 presso Aziende private: **punti 0,10/mese**

Il periodo valutabile di cui alla presente lettera b) punti 1 e 3, è quello risultante dalla somma di tutti i periodi di lavoro, a tempo indeterminato e/o determinato. Il periodo valutabile di cui alla lettera b) punti 2 e 4, è determinato sulla base di quanto previsto nel contratto di collaborazione, con riferimento al periodo iniziale e finale della prestazione. Pertanto, al fine di consentire una corretta valutazione da parte della commissione, il candidato dovrà dichiarare i periodi suddetti specificando giorno, mese e anno di inizio e fine contratto. Non saranno valutate le attività non correlate a contratti che non definiscano una data iniziale e finale.

Nel caso di un rapporto ancora in corso al momento della domanda sarà valutato il periodo fino alla domanda stessa.

c) Altri titoli formativi (max punti 4):

- Laurea magistrale/specialistica o laurea vecchio ordinamento: **punti 4**
- Master universitario (di almeno 60 crediti): **punti 0,5**
- Diploma di specializzazione o corsi post-laurea di durata almeno annuale presso Università pubbliche o private: **punti 1**

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

La Commissione, in sede di riunione preliminare, stabilisce i criteri generali di valutazione. In seguito la Commissione esamina le dichiarazioni presentate dai candidati.

Al fine di consentire una corretta valutazione da parte della Commissione, il candidato deve fornire tutti gli elementi utili per l'individuazione dei titoli dichiarati e specificare le attività lavorative prestate nonché i contenuti dei master o delle scuole di specializzazione dichiarati ai fini del titolo c); nelle dichiarazioni di cui al titolo b) devono essere specificate le mansioni svolte, la tipologia contrattuale di lavoro, la sede di lavoro, il datore di lavoro, la data di inizio e fine contratto.

I suddetti titoli devono essere dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva (vedi allegato A) nella quale il candidato deve fornire tutti gli elementi necessari per l'accertamento della veridicità dei dati dichiarati.

I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

ART. 7
Prove d'esame

Prova scritta

La prova scritta verterà sulla verifica del livello di conoscenza delle materie tecniche e delle norme relative alla prevenzione incendi attraverso la redazione di un tema esplicativo sui criteri progettuali da adottare per la messa a norma di un fabbricato universitario.

Prova orale

La prova orale verterà sulla verifica del livello di conoscenza delle materie tecniche e delle norme relative alla prevenzione incendi con particolare riguardo a quelle applicabili ai siti universitari. In particolare verterà sul programma sotto indicato:

- Principali norme di prevenzione incendi applicabili ai siti universitari quali il D.M. 26/08/1992, il D.M. 19/08/1996, il D.M. 12/04/1996, il D.M. 22/02/2006; D.M. 09/03/2007; D.M. 16/02/2007, D.M. 03/08/2015, DM 20/12/2012, DM 10/03/2005, DM 15/03/2005, DM 26/06/84, DM 14/01/85, D.M. n. 569 del 20 maggio 1992, D.P.R. n. 418 del 30/6/1995 , DM 10/03/98, DM 15/09/2005, ecc.;
- D.P.R. del 01 agosto 2011 n. 151 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, DM 07/08/2012, ecc.;
- D.Lgs 9 Aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro”;
- D.M. del 16/02/2007 “Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione” e D.M. 09/03/2007 Prestazioni di resistenza al fuoco nelle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- Altre norme tecniche correlate alla resistenza al fuoco degli elementi costruttivi (es. UNI 9502, UNI 9503, ecc.).
- Statuto dell'Università di Pisa.
- Accertamento della conoscenza della lingua inglese.
Accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche più comuni in ambiente windows ed accertamento della conoscenza di AUTOCAD.

ART. 8

Diario e svolgimento delle prove d'esame

Tutte le informazioni relative alle prove d'esame saranno pubblicate sul sito web dell'Università di Pisa (<http://www.unipi.it/ateneo/bandi/conc-pub/cat-d/index.htm>) e all'Albo Ufficiale Informatico dell'Ateneo - Palazzo Vitelli, lungarno Pacinotti 44 Pisa, in data **5 maggio 2016**.

La prova scritta s'intende superata se il candidato consegue un punteggio di almeno **21 su 30**.

Prima della prova scritta sarà comunicato, ai candidati ammessi, il punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

I candidati che non superano la prova scritta non sono ammessi a sostenere la prova orale.

La prova orale s'intende superata se il candidato consegue un punteggio di almeno **21 su 30**.

Prima della prova orale sarà comunicato, ai candidati ammessi, il punteggio riportato nella prova scritta.

La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco è affisso nel medesimo giorno nella sede dove ha avuto luogo la prova orale.

I candidati devono presentarsi per sostenere le prove d'esame muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi ai sensi dell'art.35 del d.p.r. n.445/00: carta di identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione di un candidato alle prove è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

I candidati devono presentare i titoli di preferenza a parità di valutazione (di cui al DPR 487/94, vedi **Allegato B**) già indicati nella domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, con l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

ART. 9

Graduatoria di merito e costituzione del rapporto di lavoro

La votazione conseguita da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e nella prova orale costituisce il punteggio su 90 punti in base al quale la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito.

Con provvedimento del Direttore Generale, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente art. 8, sono approvati gli atti concorsuali e la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore della selezione.

Il provvedimento è pubblicato all'Albo Ufficiale Informatico dell'Ateneo.

La graduatoria è altresì pubblicata sul sito web dell'Università; al vincitore verrà comunicato l'esito della selezione mentre i candidati risultati idonei non riceveranno ulteriori comunicazioni.

La graduatoria di merito ha validità di tre anni dalla data del provvedimento di approvazione degli atti.

Il vincitore stipulerà un contratto di lavoro a tempo indeterminato di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

La convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro è effettuata con comunicazione dell'Amministrazione.

ART. 10

Restituzione della documentazione

Al termine della procedura, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'Albo Ufficiale, questo Ateneo provvede a restituire, ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta, i documenti originali allegati alla domanda, salvo eventuale contenzioso in atto. I documenti dovranno essere ritirati dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

ART. 11

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

ART. 12

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art.5 della l. 7 agosto 1990, n.241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Laura Tangheroni, Unità Programmazione e Reclutamento del Personale - lungarno Pacinotti 44, 56126 Pisa, fax 050-2212167, e-mail concorsi@adm.unipi.it.

ART. 13

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse della presente disposizione e dalle leggi vigenti in materia.

ART. 14
Pubblicità

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Ufficiale Informatico dell'Ateneo e reso disponibile sul sito web dell'Università di Pisa (<http://www.unipi.it/ateneo/bandi/conc-pub/cat-d/index.htm>).

Estratto del presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV serie speciale - Concorsi ed esami.

Il Direttore Generale
dott. Riccardo Grasso

__l__ sottoscritt__ cognome _____ nome _____ nat _____ a
_____ (Prov. _____) il _____ codice fiscale _____
_____ e residente nel comune di _____ (Prov.
_____) via _____ n. _____ (C.A.P. _____) chiede di essere
ammess__ a partecipare alla selezione pubblica, per esami, per la copertura di n. **1 posto di categoria D**, area
tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, presso la **Direzione
Edilizia e Telecomunicazione** dell'Università di Pisa.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del
d.p.r. n.445/00:

- a) di avere la cittadinanza _____; in caso di non appartenenza a uno Stato dell'Unione
europea dichiara di trovarsi nel seguente status di cui all'art. 2 lett. b) del bando:
_____;
- b) di non avere riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi
presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente;
- c) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente
insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica
Amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- e) di avere idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione, da accertarsi a cura dell'Amministrazione
al momento dell'eventuale assunzione;
- f) di essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.
- g) di possedere la Laurea in¹ _____ (se nuovo ordinamento specificare la classe)
conseguita presso: _____ con sede
in _____ nell'anno _____ con votazione _____ / _____ durata legale
del corso _____ anni; dichiarata equipollente al titolo di studio richiesto dall'avviso di selezione con²:
_____;
- h) di essere attualmente iscritto nell'elenco del Ministero dell'Interno ai sensi della Legge n.818/1984, del D.
Lgs. n. 139/2006 e del Decreto del Ministero dell'Interno del 5 agosto 2011;

ovvero

 di possedere i requisiti utili per l'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'Interno ai sensi della Legge
n.818/1984, del D. Lgs. n. 139/2006 e del Decreto del Ministero dell'Interno del 5 agosto 2011 (allegato C);
- i) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito³:

__l__ sottoscritt__ ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"
autorizza, esclusivamente ai fini del procedimento di selezione in parola, il trattamento dei dati personali forniti con
le dichiarazioni sostitutive rese.

Desidera ricevere ogni comunicazione riguardante la selezione al seguente indirizzo:

Cognome _____ nome _____ (_____) ⁴ via
_____ n. _____ C.A.P. _____ comune di _____
(Prov. _____) Tel. _____ email _____.

Data _____

Firma _____

La firma non deve essere autenticata

Spazio riservato a coloro che intendono fruire dei benefici previsti dall'art.20 della legge 5.2.1992, n.104

__l__ sottoscritt__ dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art.3 della legge 5.2.1992, n.104 e pertanto dichiara di avere
necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove: _____
_____ e dei seguenti tempi aggiuntivi: _____

Data _____

Firma _____

- 1 Indicare il **solo titolo di studio** richiesto all'art.2 dell'avviso di selezione
- 2 Solo per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero: indicare la disposizione di legge o il provvedimento
disciplinanti l'equipollenza ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi
- 3 Indicare gli **eventuali** titoli previsti all'art.7 dell'avviso di selezione
- 4 Indicare, se si ritiene utile, altri cognomi presenti sul campanello/citofono

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

artt. 19, 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n.445

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ consapevole delle responsabilità penali previste dagli artt.75 e 76 del d.p.r. 445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci in riferimento alla preselezione di cui all'art.6 dell'avviso di selezione

DICHIARA

1) di aver maturato le seguenti esperienze:

- denominazione Ente/Azienda datore di lavoro: _____ con sede in _____ via _____;
- tipologia contrattuale (specificare se rapporto di lavoro subordinato, co.co.co., prestazione occasionale, ecc.) _____;
- durata del contratto: dal ____/____/____ al ____/____/____ (specificare giorno, mese e anno);
- attività prestate nell'ambito del suddetto contratto: _____

2) di possedere i seguenti titoli attinenti:

- laurea magistrale/specialistica o laurea vecchio ordinamento in _____ conseguita presso l'Università di _____ nell'anno _____;
- Master universitario in _____ n° crediti _____ conseguito presso l'Università di _____ nell'anno _____;
- Diploma di Specializzazione in _____ conseguito presso l'Università di _____ nell'anno _____;
- Corso post laurea _____ di durata _____ conseguito presso l'Università di _____ nell'anno _____;

Pisa _____

(firma del dichiarante)

Allegare fotocopia semplice di un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

N.B. Non c'è limite al numero e all'ampiezza delle dichiarazioni. In caso d'insufficiente spazio a disposizione ampliare gli spazi indicati o continuare su un foglio allegato dandone indicazione nella dichiarazione, che viene così integrata.

PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Le categorie di cittadini che nelle selezioni pubbliche hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono di seguito elencate:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che hanno prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che hanno prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
21. coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31.12.1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art.1, comma 1, del d.l. 1 ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla l. 28 novembre 1996, n.608, in lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a selezione, così come disposto dal d.lgs. 1 dicembre 1997, n.468 recante norme in materia di "Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'art.22 della l. 24.6.1997, n.196" ed in particolare dall'art.12.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 5 agosto 2011

Procedure e requisiti per l'autorizzazione e l'iscrizione dei professionisti negli elenchi del Ministero dell'interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.

...Omissis...

Art. 3

Requisiti per l'iscrizione negli elenchi del Ministero dell'interno

1. Possono iscriversi, a domanda, negli elenchi del Ministero dell'interno i professionisti iscritti negli albi professionali, di seguito denominati professionisti, degli ingegneri, degli architetti-pianificatori-paesaggisti e conservatori, dei chimici, dei dottori agronomi e dottori forestali, dei geometri e dei geometri laureati, dei periti industriali e periti industriali laureati, degli agrotecnici ed agrotecnici laureati, dei periti agrari e periti agrari laureati, in possesso dei requisiti di cui al presente decreto.

2. Per l'iscrizione negli elenchi del Ministero dell'interno di cui al comma 1, i professionisti devono essere in possesso, alla data della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

a) iscrizione all'albo professionale;

b) attestazione di frequenza con esito positivo del corso base di specializzazione di prevenzione incendi, di cui al successivo art. 4.

3. L'attestazione di cui al comma 2, lettera b), non è richiesta:

a) ai professionisti appartenuti, per almeno un anno, ai ruoli dei direttivi e dirigenti, degli ispettori e dei sostituti direttori antincendi del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ed abbiano cessato di prestare servizio. Il requisito sarà comprovato dall'interessato all'Ordine o al Collegio professionale provinciale di appartenenza mediante attestazione rilasciata dal Ministero dell'interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, di seguito denominato Dipartimento;

b) ai dottori agronomi e dottori forestali, agrotecnici laureati, architetti-pianificatori-paesaggisti e conservatori, chimici, geometri laureati, ingegneri, periti agrari laureati e periti industriali laureati che comprovino di aver seguito favorevolmente, durante il corso degli studi universitari, uno dei corsi d'insegnamento di cui al successivo art. 5, comma 6. Per i suddetti professionisti è richiesto soltanto il superamento dell'esame inteso ad accertare l'idoneità dei candidati secondo quanto definito al successivo art. 5.